

COMUNICATO STAMPA

Presentata l'edizione Art In Act 010, con il Premio GXC - Giovani per la Ceramica Next Generation. Dal 27 luglio a Villa Paris di Roseto saranno esposte le trenta opere finaliste realizzate dagli artisti under 20

Torna l'appuntamento con l'arte ceramica a Villa Paris di Roseto degli Abruzzi dove, giovedì 27 luglio, alle 18, aprirà i battenti **Art In Act 010**, con l'esposizione delle trenta opere finaliste del **Premio GXC Next Generation**. Dell'iniziativa se ne è parlato questa mattina in una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Melatino, sede della Fondazione Tercas. Il Concorso è promosso e organizzato dalla Fondazione Cingoli di Roseto degli Abruzzi e quest'anno, in via straordinaria, vedrà la partecipazione esclusivamente di artisti under 20, diplomati o in corso di studi, nei licei artistici legati alla lavorazione della ceramica. L'iniziativa – che ha la finalità di promuovere l'Arte della ceramica e della terra cotta, sia nelle sue espressioni legate alla tradizione storica, sia nelle forme più innovative e sperimentali – si avvale del sostegno della Fondazione Tercas, della CCIAA del Gran Sasso d'Italia ed è patrocinato da: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Regione Abruzzo – Provincia di Teramo – Comune di Roseto degli Abruzzi – Comune di Castelli e MIC Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza.

All'apertura dei lavori il Presidente della Fondazione Tercas, **Tiziana Di Sante**, ha sottolineato nel suo intervento di come *“l'arte costituisce per i nostri giovani una fondamentale modalità di espressione in grado di metterli in rapporto con l'infinità capacità di bellezza che custodiscono, con un infinito che trascende il qui e l'oggi, dando al loro vivere un valore ed un senso nuovi”*.

All'incontro hanno partecipato: **Andrea Cingoli**, direttore artistico e rappresentante della Fondazione Cingoli, **Rinaldo Seca**, sindaco di Castelli, **Gabriella Recchiuti**, presidente del consiglio comunale di Roseto degli Abruzzi, **Marcello Mancini**, vice preside del liceo “Grue” di Castelli e il segretario generale della Fondazione Tercas, **Annamaria Merlini**.

Nel corso del Suo Intervento **Andrea Cingoli** ha sottolineato il valore fondamentale della collaborazione tra le istituzioni per la migliore riuscita di progetti culturali così importanti. In particolare Andrea Cingoli ha sottolineato l'aspetto *dell'arte in azione* come caratteristica fondamentale del premio che quest'anno ha ispirato, in particolare, i giovani under venti che hanno realizzato opere di sorprendente valore.

I due rappresentanti delle istituzioni locali, **Seca** e **Recchiuti**, si sono soffermati sul valore del mecenatismo e la necessità di sviluppare i progetti culturali, con l'apporto dei privati. Il festival Art In Act è stata unanimemente definita una buona pratica, sul cui modello avviare ulteriori esperienze da sprigionare sul territorio provinciale.

Particolarmente sentito l'intervento del vice preside del liceo artistico di Castelli, **Marcello Mancini** che, nel rimarcare il valore dei lavori in concorso, ha posto l'accento sull'essenza, da parte di giovani allievi, di partecipare a un premio che contribuisce a affermare in loro la consapevolezza del senso artistico legato al percorso formativo. Nel richiamare i 4 licei che hanno preso parte all'edizione 2023, particolarmente vocati alla lavorazione della ceramica: “Adolfo Venturi” di Modena, “U Preziotti – O. Licini” di Fermo “Nicola da Guardiagrele” di Chieti e “F. A. Grue” di Castelli, ha sottolineato la mancata adesione del “Torricelli Ballardini” di Faenza legata purtroppo alla disastrosa alluvione di metà maggio.

I nomi dei vincitori saranno resi noti – in occasione della cerimonia di premiazione che si terrà giovedì 27 luglio, alle ore 18, a Villa Paris di Roseto degli Abruzzi – direttamente dalla giuria presieduta dal gallerista, curatore e critico d'arte di fama internazionale, **Jean Blanchaert**.

Tra le opere selezionate la Giuria assegnerà i premi in denaro, del valore di cinquecento Euro, rispettivamente all'opera dal concept maggiormente innovativo, intitolato alla memoria di **“Giancarlo Sciannella”**; Premio **“Serafino Mattucci”** all'opera ritenuta maggiormente aderente all'identità della ceramica di Castelli; **Premio CCIAA del Gran Sasso d'Italia** per il lavoro che si caratterizza per l'utilizzo di nuove tecniche e l'impiego di eventuali nuove tecnologie.

Roseto degli Abruzzi, 24 luglio 2023.

Fondazione Cingoli